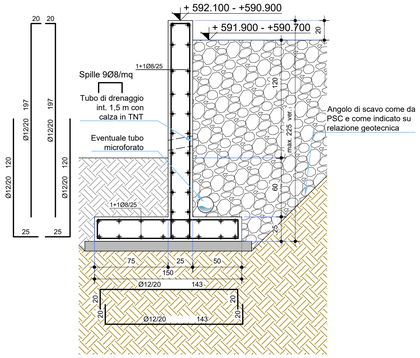
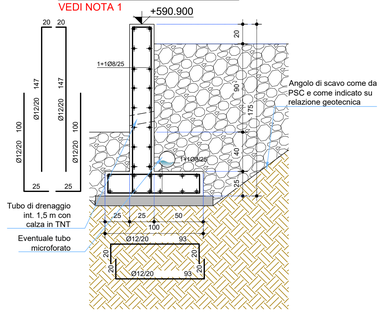
Sezione S01 — SCALA 1:25

VEDI NOTA 1



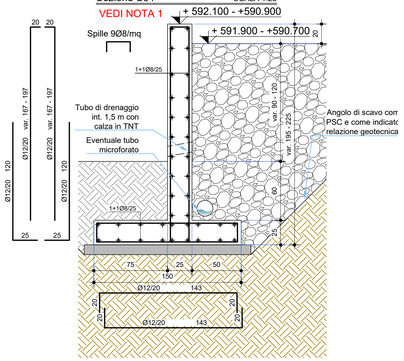
Sezione S03 — SCALA 1:25

VEDI NOTA 1



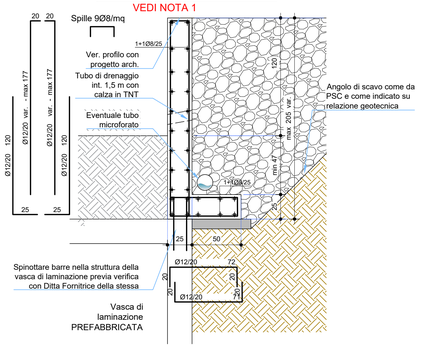
Sezione S04 — SCALA 1:25

VEDI NOTA 1



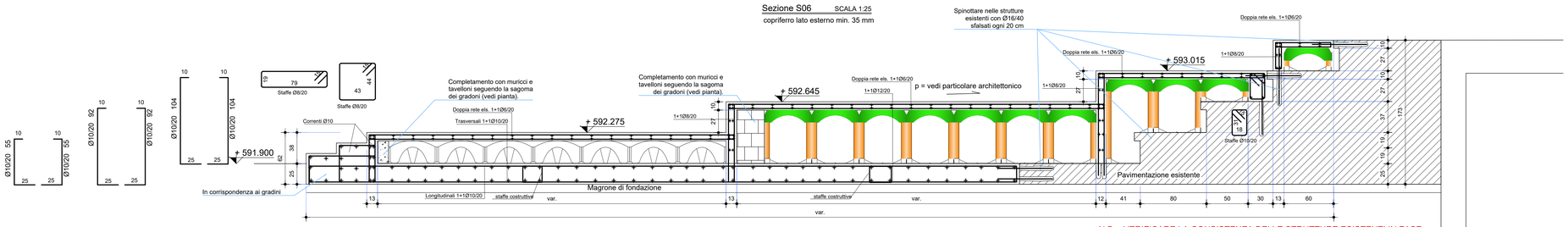
Sezione S07 — SCALA 1:25

VEDI NOTA 1



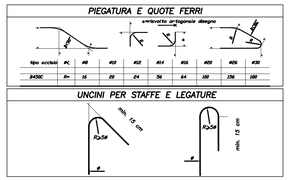
Sezione S06 — SCALA 1:25

copriferro lato esterno min. 35 mm



N.B. - VERIFICARE LA CONSISTENZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI IN FASE ESECUTIVA E CONCORDARE CON LA D.L. EVENTUALI MODALITA' D'INTERVENTO ALTERNATIVE

PIEGATURA E QUOTE FERRI



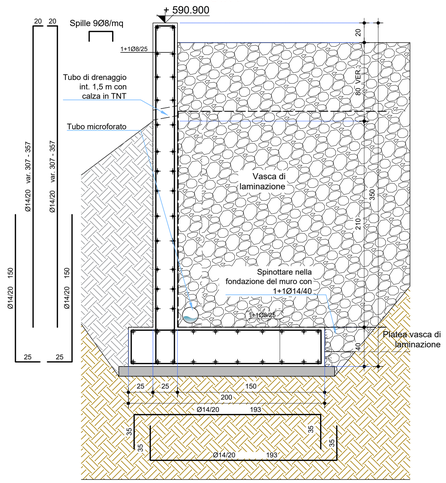
NOTA BENE: VERIFICARE IN FASE ESECUTIVA LA SAGOMA DELLE FONDAZIONI ESISTENTI E CONCORDARE CON LA D.L. I PARTICOLARI DI CONNESSIONE DELLE NUOVE FONDAZIONI CON LE STRUTTURE ESISTENTI.

NOTA BENE: VERIFICARE LE QUOTE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO.

LEGENDA	
	Spinotti
	Fondazioni in c.a.
	Muri in c.a.
	Elementi prefabbricati tipo Cupolex Rialto
	Elementi prefabbricati tipo Cupolex

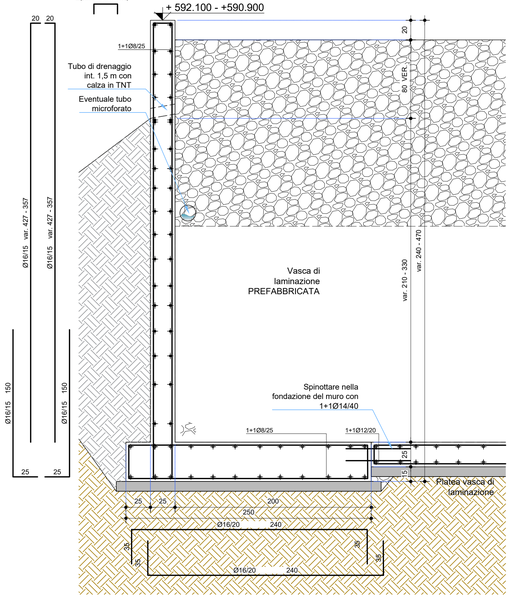
Sezione S02 — SCALA 1:25

VEDI NOTA 1



Sezione S05 — SCALA 1:25

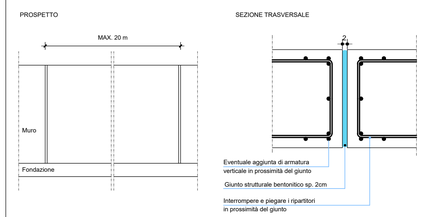
VEDI NOTA 1



NOTA 1 - VERIFICARE QUOTE DURANTE LE FASI DI SCAVO CON D.L. STRUTTURE: TENENDO PRESENTE LA DISUNIFORMITÀ DEI TERRENI IN ESAME, SI RACCOMANDA IN FASE DI APERTURA DEGLI SCAVI DI FONDAZIONE DI ACCERTARE LA PRESENZA O MENO DI DISOMOGENEITA' DEL SUBSTRATO ALLA PROFONDITA' DI POSA CONSIDERATA.
PER I REINTERRI A TERGO DELLE MURATURE UTILIZZARE MATERIALE GRANULARE CON CARATTERISTICHE MECCANICHE MINIME: γ ≥ 1800 kg/mc e angolo d'attrito interno φ ≥ 30°.

PARTICOLARE GIUNTO STRUTTURALE DI DILATAZIONE

NOTA BENE: Nella realizzazione di muri in c.a. aventi lunghezza superiore a 20 mt. prevedere giunti di dilatazione come da indicazioni in pianta.

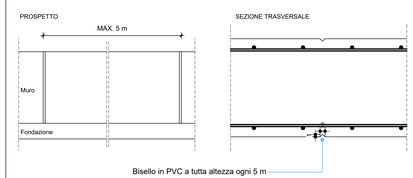


GIUNTO STRUTTURALE IMPERMEABILE

Giunto strutturale in PVC verticale a tenuta impermeabile garantita. Mantenere la continuità nelle fondazioni.

PARTICOLARE GIUNTO ANTIRITIRO

NOTA BENE: Nella realizzazione di muri in c.a. aventi lunghezza superiore a 5 mt. prevedere giunti verticali antiritiro
In alternativa eseguire un taglio di profondità 5-8 mm con fresa elettrica manuale entro 5 gg dall'esecuzione del getto



BISELLO ANGOLARE IN PVC

N.B.: Le misure delle lunghezze dei muri sono indicative; attenersi alle sezionii del progetto architettonico e alle indicazioni della D.L.

PRESCRIZIONI DEI MATERIALI

1- CALCESTRUZZO

CLASSI D'ESPOSIZIONE ELEMENTI STRUTTURALI: Riferimento normativo UNI EN 206 ed UNI 11104
XC2 da utilizzare per le fondazioni e strutture interrate.
XC4 da utilizzare per le strutture calcestruzzo a vista.
CLASSE DI RESISTENZA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI:
CALCESTRUZZO (Classe di resistenza minima C25/30) Rck ≥ 300 daN/cm² per fondazioni e strutture interrate.
CALCESTRUZZO (Classe di resistenza minima C32/40) Rck ≥ 320 daN/cm² per strutture calcestruzzo a vista.
TIPOLOGIA DI CEMENTO:
CEMENTO: CEM II/B-L 42.5 per tutte le strutture (N per getto estivo, R per getto invernale o sottomurazioni)
CLASSE DI CONSISTENZA LAVORABILITA':
Classe di consistenza S4 (fluida) Slump 160 ÷ 210 mm utilizzata per le tutte le strutture mediamente armate.
DIAMETRO MASSIMO DELL'AGGREGATO
Diametro massimo inerti 20 mm - Utilizzare aggregati resistenti al gelo (non gelivi)
COPRIFERRO NOMINALE
Copriferro per fondazioni e strutture interrate: 30 mm min.
Copriferro per strutture faccia a vista: 35 (+5) mm min.

2- ACCIAIO

ACCIAIO D'ARMATURA
B450C controllato in stabilimento
ACCIAIO PER CARPENTERIA
S 275 (ex FE 430) B FN UNI 7070/82 (S275JR EN 10025)
SALDATURE per S 275 Elettrodi E44 Cl.2 UNI 5132
BULLONI Classe Vite 8.8 Classe Dado 6S

NOTE

- Le misure dei ferri vanno verificate in cantiere
- Controllare i valori geometrici con il progetto architettonico
- Le misure degli elementi prefabbricati devono essere verificate in cantiere
- Piegare le barre con raccordo curvilineo di raggio pari a 6 volte il diametro
- Le sovrapposizioni (ove non indicato) devono essere almeno di 60Ø e sfalsate
- I disegni strutturali non sostituiscono agli effetti delle misure, dei tracciamenti e dei particolari i disegni architettonici

- Qualsiasi difformita' nelle strutture deve essere preventivamente concordata con il progettista dei c.a. e con il Direttore dei Lavori

- Avvertire il Direttore dei Lavori delle strutture prima di ogni getto

- Prelevare campioni dai calcestruzzi per prove in laboratorio
- Prelevare spezzoni di barre d'armatura per prove in laboratorio
- Annotare la data di ogni getto su Giornale di Cantiere
- Disarmi secondo le norme regolamentari vigenti: sempre dopo almeno 28 gg. se non vi sono indicazioni più precise
- Garantire il ricoprimento minimo dei ferri utilizzando opportuni distanziatori (min. 4/mq di cassaforma)

TIPOLOGIA EDIFICIO:	SENSIBILE	PROGETTAZIONE:	ANTISISMICA
ZONA SISMICA: 3	ag (S.L.V.) = 0.0941 g	METODO DI CALCOLO:	S.L.
Vita nominale (Vn): 50	Classe d'uso: III ⇒ Cu: 1.5	Periodo di riferimento (Vr) = Vn*Cu =	75

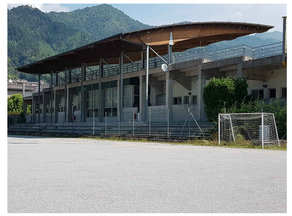
PROTOCOLLO:

COMUNE:
CLUSONE (BG)

COMMITTENTE:
COMUNE DI CLUSONE (BG)
Piazza Sant'Andrea, 1 - 24023 - Clusone (BG)

DENOMINAZIONE:
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA "NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA DON BEPO VAVASSORI"
CUP G99B17000060004

COMUNE DI CLUSONE



FASE:
DEFINITIVO-ESECUTIVO

PROGETTO:
STRUTTURALE

ELABORATO:
ST_DIS02

OGGETTO:
STATO DI PROGETTO
SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
SCALA 1:25

FILE:
T564_ST_STRUTTURE.dwg

CODICE PROGETTO:	T564/2018	REDATTO: NS	CONTROLLATO: GV	APPROVATO: GV
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE REVISIONE:		
Rev.00	Ottobre 2018	EMISSIONE		
Rev.01	Novembre 2018	RECEPIMENTO MODIFICA POSIZIONE MURO DI CONFINE LATO SUD		

PROGETTISTA ARCHITETTONICO:
tekn&co s.r.l. - Studio28 Architettura - Arch. Federica Masoni

PROGETTISTA STRUTTURALE:
tekn&co s.r.l.

PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI:

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI:
tekn&co s.r.l.

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE:
tekn&co s.r.l.

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

INGEGNERIA ARCHITETTURA SERVIZI
tekn&co

PROGETTISTA STRUTTURALE:
tekn&co s.r.l.
Via Val di Scalve, 100 - 24020 - Onore (BG)
Tel 0346 73701 Fax 0346 76545 Mail info@tekneco.eu Web www.tekneco.eu
Ing. Giuliano Visinoni

MOD.7.2.1_REV.02

SOCIETA' CERTIFICATA ISO 9001:2015 - CERTIFICATO N. IT 253033 BUREAU VERITAS

Questo documento non può essere copiato, riprodotto, diffuso o mostrato a terzi senza nostra autorizzazione scritta